



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2019 giorno 01 del mese di marzo alle ore 12,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota n.114/UP/14668 del 27 febbraio 2019 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di componenti e capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale e al Sig. Presidente del Consiglio Comunale.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
ALESCI FRANCESCO	X	Esce alle ore 12,55
ANDALORO ALESSIO	X	Esce alle ore 12,45
FOTI ANTONIO	X	
ITALIANO ANTONINO	X	
NANI GAETANO	Entra alle ore 12,13	
MIDILI GIUSEPPE	X	
PIRAINO ROSARIO	Entra alle ore 12,08	
QUATTROCCHI STEFANIA	Entra alle ore 12,20	Esce alle ore 13,30
RUSSO LYDIA	X	Esce alle ore 13,20
SPINELLI FABRIZIO		X

E' altresì presente il presidente dei Revisori dei Conti Dott. Ginevra

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

1 - Lettura verbali seduta precedente;

2 - Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del decreto

legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in favore della ditta Alak srl, per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento fognari comunali. Periodo gennaio/aprile 2016.

3 - Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in favore della ditta Sicula Trasporti srl, per conferimento e smaltimento rifiuti dal 1° gennaio al 30 aprile 2016.

4 - Varie ed eventuali.

Alle ore 12:00 il Presidente, constatata la presenza di n. 6 Componenti su 10, dichiara valida la seduta.

Si inizia dando lettura dei verbali delle sedute del 28 e 30 gennaio che vengono approvati all'unanimità dei presenti.

Alle ore 12:08 entra il componente Piraino ed il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Ginevra.

Il Presidente Foti introduce il secondo punto all'O.d.G. dando lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in favore della ditta Alak srl, per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento fognari comunali. Periodo gennaio/aprile 2016" dando lettura della proposta di deliberazione.

Durante la lettura della proposta di deliberazione alle ore 12:13 entra il componente Nani.

Alle ore 12,20 entra il Componente Quattrocchi.

Si avvia il dibattito sulla proposta e ad intervenire è il componente Nani domandando al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Ginevra se l'approvazione dei debiti fuori bilancio sia strettamente legata all'iter relativo al Conto Consuntivo 2016. Il Presidente Ginevra ritiene non siano legati tra loro aggiungendo che nel momento in cui è sorto il debito, all'inizio del 2016, non vi era strumento finanziario e come tale non si poteva prevedere la somma. Inoltre aggiunge il Dott. Ginevra che si trattava di una questione delicata viste le problematiche di ordine igienico sanitarie.

Interviene il Componente Piraino chiedendo al Presidente Ginevra se l'amministrazione non fosse nelle condizioni di lavorare sull'ultimo bilancio approvato e quindi sugli strumenti finanziari precedenti.

Alle ore 12,45 esce il Componente Andaloro.

Sulla scorta della riflessione del Consigliere Piraino interviene il Componente Midili il quale ritiene importante, rivolgendosi al Presidente, la presenza del Ragioniere Generale o un suo delegato in modo tale da ricevere gli opportuni chiarimenti di merito rispetto alla natura dei debiti fuori bilancio e alla loro formazione. Nel merito della proposta di deliberazione il Consigliere Midili evidenzia che il bilancio previsionale 2014 contiene degli stanziamenti di spesa relativi sia alla gestione dell'impianto di depurazione che alla gestione del conferimento in discarica. Continuando nel suo intervento il componente Midili evidenzia che se i parametri sono insufficienti lo possono essere sugli ultimi 4 mesi dell'anno non sui primi 4 mesi in quanto trattandosi di spese essenziali ed indispensabili (vedi per esempio la questione legata al depuratore e al conferimento in discarica) non vi è la problematica legata al frazionamento dei dodicesimi né tanto meno esiste la problematica legata alla mancanza degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato a cui si fa riferimento. Inoltre ritiene che si potesse intervenire con le variazioni di bilancio. Il testo Unico degli Enti Locali prevede che anche in assenza di bilancio le spese per servizi essenziali e indispensabili per l'Ente vanno affrontate. Si è in presenza di un grave errore degli uffici che ha determinato la creazione di un debito fuori di bilancio, ribadendo la necessità della presenza degli uffici in commissione in modo da proseguire con l'iter di approvazione delle deliberazioni.

Il Presidente Foti comunica che il Dott. Bucolo è impegnato e non può presenziare in Commissione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti legge integralmente le premesse della proposta di deliberazione nella parte in cui si riporta che: " [...] a far data dal gennaio del 2016, il Comune versava in una eccezionale condizione determinata dal fatto che nel luglio del 2015 era stata annullata dal Tar CT la dichiarazione di dissesto adottata nel 2013 e l'ultimo bilancio di previsione approvato risultava riferito all'esercizio 2013 [...]".

Entra il Sig. Sindaco

Il Presidente Foti sintetizza al Sindaco la discussione tenutosi fin a quel momento con l'auspicio di un suo contributo al dibattito considerando che il primo cittadino è anche il proponente.

Prende la parola il Sindaco il quale prova a consegnare il suo punto di vista sui debiti fuori bilancio inseriti all'O.d.G. . Il Sindaco specifica che si tratta di debiti fuori bilancio maturati nel 2016 quando l'Ente non aveva alcuno strumento finanziario perché l'ultimo bilancio approvato era il bilancio di previsione 2013 - 2015. Il primo gennaio del 2016 l'Ente si è ritrovato privo del bilancio sul quale operare e come tale, precisa il Sindaco, si è utilizzato lo strumento dell'Ordinanza Sindacale per i servizi indispensabile. Continuando nel suo intervento il Sindaco interviene anche sulla questione generale precisando che il debito fuori bilancio non è un debito che non trova una copertura nel bilancio ma insorge perché l'Ente fa una spesa non rispettando proprio le disposizioni sulla spesa e cioè non fa precedere la spesa da un impegno di spesa indipendentemente dalla capienza o meno nel bilancio. Il riconoscimento del debito fuori bilancio è una procedura prevista espressamente dalla legge e dal Testo Unico degli Enti Locali ricordando che, per i primi quattro mesi del 2016, il Comune era sprovvisto del bilancio. Il Bilancio di previsione 2016 è stato approvato con la previsione di tutti gli stanziamenti necessari a coprire tutti i debiti fuori bilancio che sono maturati in quello specifico esercizio così da poter procedere, una volta riconosciuto il debito fuori bilancio, alle liquidazioni.

Durante l'intervento del Sindaco alle ore 12,55 esce il Componente Alesci.

Riprende la parola il componente Midili il quale ribadisce nuovamente la necessità di avere chiarimenti dal Ragioniere e cioè che nei primi quattro mesi dell'anno non sono effettuati pagamenti o liquidate somme dei primi quattro mesi del 2016. Il componente Midili si ritrova in parte nella riflessione posta precedentemente dal Sindaco pur sostenendo che si poteva comunque procedere con gli impegni di spesa liquidando le somme trattandosi di spese essenziali, come avviene in molti comuni italiani.

Il sindaco interviene ribadendo che gli stanziamenti del bilancio 2016 sono stati predisposti tenendo conto di tutti i debiti fuori bilancio maturati nell'esercizio 2016 compresi quelli che sono all'O.d.G. della prima commissione.

Il Presidente Foti riprende la proposta di deliberazione rileggendo alcuni tratti salienti oggetto della discussione.

Il Consigliere Piraino rivolgendosi al Presidente richiede tutte le Ordinanze Sindacali emanate nei primi quattro mesi dell'anno 2016 ponendo la domanda al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti se si poteva procedere anche senza impegno di spesa come ribadiva precedente il componente Midili.

Rispondendo il Presidente del Collegio specifica che, rispetto ad altri Comuni, su Milazzo avevamo una sentenza che annullava il dissesto.

Alle ore 13,10 entra il Segretario Generale. La Dott.ssa Riva evidenzia la particolare situazione nella quale si è trovato ad operare l'Ente a seguito dell'annullamento della procedura di dissesto finanziario. Annullamento intervenuto in un momento in cui il Comune aveva come ultimo bilancio approvato il previsionale 2013 – 2015 elaborato sulla scorta del bilancio stabilmente riequilibrato del 2012. L'annullamento del dissesto si inserisce in un momento di passaggio dal precedente sistema contabile al nuovo, la c.d. Contabilità armonizzata che riscrive le regole della contabilità pubblica. Il 1 gennaio 2016 dal MEF venne diramato un avviso ai tesoriери con il quale si faceva divieto di procedere ad alcuna operazione contabile per quegli enti che non avessero operato la ricodifica dei bilanci secondo la nuova contabilità armonizzata. Questa situazione è stato un evento eccezionale che ha richiesto un'interlocuzione immediata con il Ministero dell'Interno. Con il nuovo sistema invece i 12 esimi si calcolano sull'annualità corrispondente all'esercizio all'anno di competenza guardando però al previsionale ultimo approvato. Ad inizio 2016, l'ente non aveva un bilancio che tenesse conto delle nuove regole di contabilità, sul quale operare le imputazioni. Per questo si è deciso continua il Segretario Generale di muoversi con ordinanza sindacale generando debito fuori bilancio.

Durante l'intervento del Segretario Generale alle ore 13,20 esce il Componente Russo.

Il consigliere Piraino reitera la richiesta di acquisire tutte le ordinanze sindacali volendo capire quanti debiti fuori bilancio si sono maturati nei primi quattro mesi del 2016.

Alle ore 13,30 esce il Componente Quattrocchi.

Il Segretario Generale informa che all'indomani dell'approvazione del bilancio 2016 gli uffici, con i vari settori di competenza, sono stati sollecitati ad istruire i debiti fuori bilancio.

Interviene il componente Italiano che evidenzia l'importanza di approvare quanto prima le relative proposte di deliberazioni riconoscendo i relativi debiti fuori bilancio anche rispetto agli interessi che potrebbero maturarsi. Come tale è contrario ad un rinvio.

Prende la parola il componente Midili che riprende la questione del 163 del Tuel. Inoltre desidera che sia presente il Ragioniere Generale proponendo un rinvio della seduta di Commissione ad inizio prossima settimana.

Il Presidente mette ai voti la richiesta di rinvio del consigliere Midili a lunedì mattina 4 marzo 2019.

Interviene il componente Nani che ancora una volta prende atto dell'assenza del dirigente del 2° Settore. Non ha nulla in contrario ad un rinvio a lunedì 4 marzo anche per correggere alcuni refusi presenti nel testo della deliberazione.

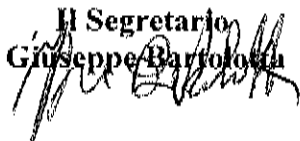
Il risultato della votazione è la seguente:

Favorevoli: Midili, Piraino, Nani e Foti.

Contrario: Italiano.

Dopo ulteriore discussione tra i componenti della commissione, il Presidente Foti chiude i lavori alle ore 13:50 rinviando la prossima seduta a lunedì 4 marzo 2019 alle ore 11:00 presso l'Aula Consiliare.

Il Segretario
Giuseppe Bartolotta



Il Presidente della I Commissione Consiliare
Foti Antonio

